

Verbale delle attività del Gruppo di Riesame relative alla redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS (Riunione 18 settembre 2020)

Denominazione del CdS	LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE DELLA NUTRIZIONE UMANA
Classe di laurea	LM-61
Sede	UNICA

Tipo	<input type="checkbox"/> L	<input type="checkbox"/> LMCU	<input checked="" type="checkbox"/> LM
Erogazione	<input checked="" type="checkbox"/> Convenzionale	<input type="checkbox"/> Mista	<input type="checkbox"/> Prevalentemente a distanza <input type="checkbox"/> Integralmente a distanza
Anni della Durata normale	2		
Gruppo di Riesame	<p><u>Componenti obbligatori</u> Prof.ssa/Prof. Isabella Savini (Coordinatore del CdS) Sig.ra/Sig. Nicoletta Gianni (Rappresentante gli studenti)</p> <p><u>Altri componenti</u> Prof.ssa Maria Valeria Catani (Docente del CdS e Referente Assicurazione della Qualità del CdS) Prof.ssa Angela Andreoli (Docente del Cds) Prof.ssa Claudia Matteucci (Docente del CdS) Dr.ssa Eliana Marchese (Tecnico Amministrativo con funzione di segreteria didattica)</p>		
Sintesi delle iniziative operate e dei soggetti coinvolti	<p>Durante i primi 15 giorni di settembre 2020 la Prof.ssa Savini, la Prof.ssa Andreoli, la Prof.ssa Catani e la Prof.ssa Matteucci hanno raccolto ed analizzato i dati utili per l'autovalutazione periodica del CdS (dati XXI indagine Alma laurea 2020 su profilo dei laureati 2019 e condizione occupazionale dei laureati, giudizi studenti Valmon, dati elaborati dal centro di calcolo dell'Ateneo, indicatori ANVUR scheda SUA relativi al periodo 2015-19). La sig.ra Gianni ha raccolto i pareri degli studenti, la Dr.ssa Marchese ha fornito supporto per il coordinamento delle attività.</p> <p>Il 18 settembre 2020, il Gruppo di Riesame si è riunito in modalità telematica (contenimento COVID) attraverso la piattaforma Teams, per analizzare i dati utili per valutare la qualità del CdS secondo le indicazioni fornite dal PQA. Inizialmente sono stati esaminati i dati relativi alla soddisfazione per il corso di studi concluso e condizione occupazionale dei laureati 2019 (dati XXII Indagine AlmaLaurea 2020) in rapporto a quelli dell'anno precedente e dell'Ateneo. L'80% dei laureati si dichiara: 1) soddisfatto dell'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni); 2) del rapporto con i docenti; 3) complessivamente del Corso di Laurea.</p> <p>I dati relativi alla condizione occupazionale confermano l'elevato tasso di occupazione dei laureati in scienze della nutrizione umana (a 3 anni dalla laurea lavora l'86% e a 5 anni l'88%) i valori sono leggermente superiori a quelli dell'Ateneo I "tempi di ingresso nel mercato del lavoro" sono di: 8 mesi</p>		

I dati relativi agli "occupati che, nel lavoro, utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea" sono superiori a quelli dell'Ateneo: a 1 anno 67% vs 50%.

La "retribuzione mensile netta" è più bassa rispetto all'Ateneo mentre la "soddisfazione per il lavoro svolto è superiore (8 vs 7.6)

Successivamente, il Gruppo di Riesame ha analizzato le opinioni espresse dagli studenti frequentanti nell'a.a. 2018-2019 sia a livello di CdS che rispetto ai dati della Macroarea, di Scienze M.F.N utilizzando i dati Valmon e i dati presenti nella "Relazione del Nucleo di Valutazione sulla rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti in merito alle attività didattiche per l'anno accademico 2018-2019". Tale analisi ha evidenziato che gli studenti di Scienze della Nutrizione Umana sono in generale più soddisfatti (o in linea) rispetto agli studenti della Macroarea per i seguenti quesiti:

QUALITA' E TRAPARENZA

D4 "Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?" (94,6% CdS vs 93,4% Macroarea)

D5 " Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?" (95,4% CdS vs 95,6% Macroarea)

D7 " Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni?" (95% CdS vs 88,2% Macroarea).

Risultano invece giudizi leggermente inferiori per quanto riguarda:

AUTOVALUTAZIONE

D6 "Il docente si è mostrato disponibile a fornire chiarimenti e spiegazioni? (CdS 93,4% = 95,8 %Macroarea)

D12 "Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?" (81,1% CdS vs 85,1% Macroarea)

D1 "Il carico di lavoro complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?" (82,3% CdS vs 88,9% Macroarea)

D14 "Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?"(81,1% CdS vs 85,5%)

INTERESSE E SODDISFAZIONE

D13 "Il docente stimola/motiva (docenti stimolano/motivano) l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro?" (88% CdS vs 89% Macroarea)

D24 "Sei interessato agli argomenti trattati in questo insegnamento?" (87,8% CdS vs 90,2% Macroarea)

D25 "Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?" (83% CdS vs 90% Macroarea)

ATTIVITA' DI STUDIO

D26 "La frequenza delle lezioni è accompagnata da regolare attività di studio?" (78,4% CdS vs 84,2% Macroarea)

Per migliorare i giudizi viene stabilito di mettere in atto le

seguenti azioni correttive:

D12 (conoscenze preliminari): si valuterà se la modifica dei requisiti per l'ammissione dei laureati provenienti da lauree affini (al fine di rendere le conoscenze preliminari più omogenee) consentirà un miglioramento di questo giudizio. Il nuovo regolamento prevede che a partire dall'AA 2020/21 possano partecipare al concorso di ammissione solo i laureati in possesso di almeno 50 CFU in materie bio-mediche (6 CFU nei settori MAT o FIS, 14 CFU nei settori CHIM, 20 CFU complessivi nei settori BIO, 10 CFU complessivi nei settori MED). All'inizio dei corsi i docenti saranno inoltre invitati ad accertarsi in maniera più specifica del possesso del livello delle conoscenze preliminari degli studenti per adeguare i contenuti delle prime lezioni.

D1 (carico di studio): all'inizio dell'anno verranno illustrati in maniera dettagliata i programmi dei corsi e gli obiettivi formativi per consentire agli studenti una migliore programmazione dello studio e una maggiore comprensione delle linee di confine tra le varie discipline. La rappresentante degli studenti riferisce che esistono delle sovrapposizioni/ridondanze tra alcune materie (ad esempio, Biologia applicata e Biologia molecolare). Viene quindi stabilito che, al fine di migliorare la formazione degli studenti, i titolari dei suddetti insegnamenti verranno invitati a confrontarsi per un eventuale revisione dei contenuti.

D26 (regolarità nello studio): per stimolare gli studenti ad una regolarità nello studio, considerando che il CdS ha un'organizzazione didattica su base annuale e non semestrale, durante il periodo di lezioni verranno programmate prove di autovalutazione durante l'anno. Per favorire una maggiore autonomia nella pianificazione dello studio, considerando che molti studenti svolgono anche attività di tirocinio durante i due anni è stato stabilito di eliminare l'obbligo di frequenza.

Per quanto riguarda l'andamento dei giudizi nel tempo, il confronto tra i giudizi a.a. 2017/18 e 2018/19 (dati Valmon) indica che quasi tutti i giudizi sono in linea con quelli dell'anno precedente, per quanto riguarda il quesito D6 "Il docente si è mostrato disponibile a fornire chiarimenti e spiegazioni?" Verrà chiesto ai docenti di rispondere in tempi rapidi alle mail degli studenti soprattutto nel caso la didattica a distanza dovesse protrarsi a causa dell'emergenza COVID.

Dopo ampia discussione sulle suddette criticità il gruppo di Riesame è passato ad analizzare gli altri dati utili per la compilazione della Scheda di Monitoraggio annuale. (indicatori ANVUR relativi al quinquennio 2015-2019, dati XXII indagine AlmaLaurea 2020, dati Valmon, dati elaborati dal centro statistico di Ateneo).

Sulla base delle linee guida fornite dal PQA, il CdS è stato valutato per: attrattività, efficienza, sostenibilità, efficacia e internazionalizzazione.

Il Gruppo di Riesame ha quindi redatto la seguente proposta di commento da inserire nella Scheda di Monitoraggio Annuale che verrà portata in discussione al Consiglio di CdS telematico del 24 settembre 2020 e in approvazione alla prossima Giunta della Facoltà di Medicina e Chirurgia:

COMMENTO

Sulla base delle linee guida fornite dal PQA il CdS è stato valutato dal Gruppo del Riesame per: I) attrattività, II) efficienza e andamento carriera, III) soddisfazione e occupabilità; IV) Qualificazione del corpo Docente e sostenibilità; V) internazionalizzazione.

A tal fine, oltre agli indicatori ANVUR riportati in questa scheda, relativi al quinquennio 2015-2019, sono stati analizzati i dati XXII indagine Almalaurea 2020 (profilo dei laureati 2019 e condizione occupazionale dei laureati) i dati Valmon (giudizi studenti aa 2018/19) e i dati elaborati dal centro statistico di Ateneo.

I) ATTRATTIVITA'

iC00a (avvii di carriera al primo anno): l'indicatore rispetta ampiamente il valore soglia (42,25). Nel periodo 2014-2019 il numero degli iscritti si è mantenuto elevato, nell'aa 2019 il numero dei posti programmati localmente (n°70) non è stato coperto perché molti candidati non hanno raggiunto il valore soglia minimo (introdotto per cercare di mantenere un'omogeneità di partenza e permettere di conseguire la laurea nei tempi previsti). L'interesse per il CdS si mantiene comunque molto elevato, come dimostrato dal numero di candidati superiore alla disponibilità dei posti che partecipano ogni anno al concorso di ammissione.

iC04 (percentuale degli iscritti al I anno laureati in un altro Ateneo): il CdS è molto attrattivo per studenti che hanno conseguito il titolo di studio per l'accesso in un altro Ateneo. Nel quinquennio (2014-2019) gli indicatori si sono sempre mantenuti al di sopra di quelli nazionali. La lieve variazione dei dati negli ultimi cinque anni è probabilmente imputabile a diversi fattori tra cui: 1) aumento del n° di altri CdS della stessa classe a livello nazionale (passati da n°13 nel 2010 a n° 20 nel 2020 (di cui 2 università telematiche); 2) accesso libero senza limiti di posti e frequenza non obbligatoria in altri Atenei. In merito a quest'ultimo aspetto il CdS ha stabilito di togliere l'obbligo di frequenza a partire dall'AA 20/21.

II) EFFICIENZA E ANDAMENTO CARRIERE

iC00e (iscritti regolari al fine del calcolo del costo standard): l'analisi dei dati indica che dal 2015 al 2019 la percentuale di studenti in regola rispetto al totale degli iscritti è andata aumentando, nel 2019 la percentuale di studenti regolari è stata dell'87%.

iC01 (percentuale degli studenti iscritti entro la durata normale del corso, che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.a.): i valori di questo indicatore mostrano un trend di miglioramento nell'ultimo anno (2018 vs 2017). Non è possibile un raffronto con i valori medi per altri Atenei sia a livello nazionale che per area geografica poiché il CdS di Tor Vergata prevede un'organizzazione didattica su base annuale (le lezioni iniziano a metà gennaio e terminano a fine giugno) mentre in

molti altri Atenei l'organizzazione è di tipo semestrale. I dati forniti da ANVUR tengono in considerazione unicamente i CFU acquisiti entro il 31 dicembre per cui in caso di organizzazione semestrale le sessioni di recupero si svolgono nel periodo settembre/ottobre mentre per gli immatricolati in questo CdS le sessioni di recupero si svolgono a gennaio (prima dell'avvio delle lezioni del 2° anno) e a marzo/aprile (nella pausa didattica del periodo di pasquale).

iC02 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso) I valori si mantengono stabili e in linea con la media nazionale. Tale situazione continuerà ad essere monitorata per la verifica dell'efficacia delle azioni correttive intraprese.

iC13-iC16 bis (ulteriori indicatori per la didattica): in generale, gli ulteriori indicatori relativi al livello di regolarità delle carriere sono leggermente inferiori a causa della differente organizzazione temporale della carriera (vedi indicatore iC01). Sono comunque in corso azioni correttive per incrementare il numero dei CFU conseguiti al primo anno. I valori apparentemente inferiori riguardano i seguenti indicatori: iC13 (percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire), IC16 (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno), IC16BIS (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno).

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE (PERCORSO DI STUDIO/REGOLARITÀ DELLE CARRIERE)

iC21 (percentuale di studenti che prosegue la carriera nel sistema universitario al II anno): l'indicatore è leggermente superiore alla media nazionale e in linea con i valori dell'area geografica.

iC22 (percentuale di immatricolati che si laurea, nel CdS, entro la durata normale del corso): l'indicatore risulta notevolmente aumentato negli ultimi anni (40% nel 2015 vs 73,8% nel 2018) ed è superiore sia a livello nazionale che per area geografica, grazie alle azioni correttive intraprese negli ultimi anni come ad esempio aumentare il numero di appelli e posticipare a maggio l'ultima sessione di laurea. utile per l'anno accademico considerato).

iC25 (percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS): l'indicatore è in miglioramento rispetto all'anno precedente (73% nel 2018 vs 80.8% nel 2019).

III) SODDISFAZIONE E OCCUPABILITÀ

I dati relativi alla soddisfazione per il corso di studi concluso e condizione occupazionale dei laureati 2019 (dati XXII Indagine AlmaLaurea 2020) indicano che l'80% dei laureati è: 1) soddisfatto dell'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni); 2) del rapporto con i docenti; 3) complessivamente del Corso di Laurea. L'immissione nel mondo del lavoro dei laureati in Scienze della Nutrizione Umana di Tor Vergata si mantiene elevata come indicato dai seguenti dati:

percentuale di laureati occupati a un anno dalla laurea [dati

XXII indagine Alma Laurea], ad un anno dalla laurea più della metà dei laureati nel 2018 lavora (81.8% di cui l'88.9% in ambito privato) e a tre anni dalla laurea lavora il 91.4% (di cui il 93.8 in ambito privato).

iC07-iC07BIS-iC07TER (percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo): i dati degli ultimi 5 anni sono sempre superiori sia a quella di altri CdS nell'area geografica che a livello nazionale.

I dati XXII indagine Alma Laurea evidenziano inoltre che a tre anni dalla laurea il 63.9% utilizza le competenze acquisite con la laurea stessa.

L'indicatore fornito dal centro statistico dell'Ateneo D1.03.02 (percentuale dei laureati che giudica efficace nel lavoro quanto imparato dal corso sul numero di laureati è più elevato rispetto ad altre magistrali di area bio-medica con un trend in aumento negli ultimi 3 anni.

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE (SODDISFAZIONE OCCUPABILITÀ)

Gli indicatori iC26-iC26TER sono superiori sia a quelli dell'area geografica che nazionali indicando un'elevata occupabilità ad un anno dal conseguimento della laurea.

IV) QUALIFICAZIONE CORPO DOCENTE E SOSTENIBILITÀ

iC05 (rapporto studenti regolari/docenti): i valori, stabili nell'ultimo quinquennio, indicano che la sostenibilità della didattica è migliore sia di quella di altri CdS dell'area geografica che a livello nazionale.

iC08 (percentuale di docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per CdS): la qualificazione del Corpo Docente è superiore sia a quella di altri CdS nell'area geografica che a livello nazionale.

iC27 (rapporto studenti iscritti/docenti complessivo, pesato per le ore di docenza) e iC28 (rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, pesato per le ore di docenza): gli indicatori soddisfano ampiamente il valore soglia indicando un'elevata consistenza e qualificazione del corpo docente.

V) INTERNAZIONALIZZAZIONE

iC10 (percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso). I valori sono in continuo aumento negli ultimi anni (19,6 nel 2017 vs 26,5 del 2018) i valori sono anche più elevati rispetto all'area geografica e all'area nazionale.

iC11 (percentuale di laureati entro la durata normale del CDS che hanno acquisito almeno 12 CFU all'Estero). Il valore del 2019 è migliorato rispetto all'anno precedente ed è nettamente superiore (78,8%) alla media geografica e nazionale. Tali miglioramenti sono verosimilmente legati al proseguimento delle azioni correttive, quali maggior supporto organizzativo-logistico fornito agli studenti coinvolti nel progetto ERASMUS (aumentati di numero negli ultimi 5 anni, gli studenti sono stati aiutati durante la compilazione del learning-agreement, nell'individuazione preliminare della corrispondenza degli esami da sostenere in ERASMUS con quelli previsti dal CdS).

CONCLUSIONI

L'analisi dei dati relativi CdS in Scienze della Nutrizione Umana ha evidenziato quanto segue:

- punti di forza del CdS: elevata attrattività per studenti laureati in altri Atenei, adeguata preparazione dei laureati evidenziata dall'elevata occupabilità dei biologi nutrizionisti laureati presso l'Ateneo di Tor Vergata sia ad un anno che a tre anni dalla laurea rispetto ai laureati in altri Atenei;
- criticità del CdS: conseguimento dei CFU durante il primo anno. Questa criticità è in miglioramento e le azioni correttive già messe in atto lo scorso anno verranno mantenute e rafforzate nel prossimo anno.

In sintesi,

- per favorire l'acquisizione dei CFU al primo anno: 1) si valuterà se i cambiamenti relativi ai requisiti di ammissione permettano di acquisire più CFU del I anno nei tempi stabiliti ; 2) durante la presentazione del percorso di studi, gli studenti verranno invitati a prendere visione del calendario delle sessioni d'esame (8 appelli ogni anno da giugno 2020 ad aprile 2021) disponibile sul sito del CdS fin dall'inizio dell'anno, e verranno invitati a prendere contatto con i tutor per una migliore programmazione degli esami; 3) per stimolare gli studenti ad una regolarità nello studio durante il periodo di lezioni verranno previste prove di autovalutazione durante l'anno; 4) tutti i docenti verranno invitati ad armonizzare i programmi dei corsi integrati.

-per mantenere l'elevato grado di internazionalizzazione (sia in entrata che in uscita) verranno mantenute ed ulteriormente implementate le azioni correttive già intraprese.

- al fine di identificare nuove aree lavorative nel campo dell'alimentazione/nutrizione, valorizzare la figura del biologo nutrizionista e adeguare in tempo reale l'offerta formativa verranno previsti regolari e continui confronti con le rappresentanze del mondo del lavoro (Ordine dei Biologi, Ente Nazionale di Previdenza a favore dei Biologi, Società Italiana di Nutrizione Umana, Aziende di ristorazione collettiva, Enti di Ricerca quali CREA, ISS, etc).

La scheda di monitoraggio annuale è stata discussa e approvata nella riunione del CdS del 24 settembre 2020 e della Giunta di Facoltà del 21 ottobre 2020.